



I.I.S. Liceo "V. Fardella - L. Ximenes" **Scientifico - Classico - Coreutico** **di Trapani**

ESAME DI STATO

Documento del Consiglio di Classe
Ai sensi dell'art. 17 co.1, d.lgs. 62/2017

Classe 5^a sez. C
Liceo Classico

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

➤ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- Componenti del consiglio di classe
- Elenco studenti

➤ PROFILO DELLA CLASSE

- Andamento didattico-disciplinare

➤ PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

- Finalità educative generali
- Obiettivi (formativi ed educativi; comportamentali; cognitivi ed operativi)
- Competenze e abilità (area logica, argomentativa e metodologica)
- Competenze chiave di Cittadinanza
- Metodi
- Strumenti-Spazi-Tempi

➤ VALUTAZIONE

➤ ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: orientamento
formativo, orientamento in uscita, PCTO

➤ PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

➤ QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

Italiano	Greco
Matematica	Storia dell'Arte
Fisica	Religione
Latino	Scienze motorie e sportive
Filosofia	Scienze naturali
Storia	
Inglese	

➤ FIRME COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

➤ ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

➤ GRIGLIE VALUTAZIONE, PRIMA E SECONDA PROVA

➤ PIANO DI PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E IN USCITA

➤ PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO

➤ PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE, PROF. GENNA

➤ RELAZIONE ALUNNO CON PDP

➤ PROGRAMMI DISCIPLINARI

COORDINATRICE: prof.ssa Malato Giovanna

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANN O
AGUANNO MARGHERITA	Matematica	X	X	X
AGUANNO MARGHERITA	Fisica	X	X	X
CAMPO GIUSEPPINA	Latino	X	X	X
SCACCO VALENTINA	Italiano	x	X	X
PIPITONE FEDERICO	Greco	NO	NO	X
CHIRCO ANTONIO	Scienze motorie	NO	NO	X
VENEZIANO FRANCO	IRC	NO	NO	X

GENNA VITO	Potenziamento Giuridico	NO	NO	X
MALATO GIOVANNA	Storia	X	X	X
MALATO GIOVANNA	Filosofia	X	X	X
STRAZZERA MILENA	Storia dell'Arte	X	X	X
TAORMINA MAURO	Scienze	X	X	X
LETO FILIPPO	Lingua Inglese	NO	NO	X

Elenco Studenti
OMISSIS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C è composta da 19 studenti, tredici femmine e sei maschi, che hanno compiuto insieme l'intero percorso liceale; alcuni alunni, nel corso degli anni, si sono trasferiti o ritirati. Tutti gli studenti hanno frequentato con regolarità le lezioni, hanno tenuto un comportamento corretto, sono stati aperti al dialogo educativo-didattico e, nella maggior parte dei casi, hanno partecipato attivamente, apportando anche, in alcune occasioni, contributi importanti; quest'anno gli studenti hanno intrattenuto con insegnanti e compagni rapporti aperti e collaborativi; hanno aderito alle iniziative culturali e partecipato alle diverse attività extra curriculari proposte dalla scuola.

Gli obiettivi educativi e didattici fissati in sede di programmazione annuale sono stati raggiunti e, sebbene gli esiti, in termini di conoscenze, capacità e competenze, risultino diversi, in funzione dei livelli di partenza e dell'impegno profuso, il profitto della classe risulta nel complesso sufficiente.

In generale, si può affermare che, seppure a livelli diversi, gli studenti conoscono i contenuti disciplinari, si avvalgono degli strumenti e dei lessici specifici, sanno operare analisi e confronti, esporre ed esprimersi correttamente.

Tutti hanno acquisito consapevolezza di sé e del mondo circostante, hanno ampliato i propri orizzonti culturali, hanno sviluppato le attitudini personali ed affinato le capacità logiche ed espressive; soltanto in qualche caso sono emerse delle difficoltà di apprendimento.

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, tutta la classe, nell'ultimo anno di corso, ha seguito il modulo proposto dal Prof. Genna in copresenza con gli insegnanti curricolari e con questi ultimi ha compiuto percorsi disciplinari relativi agli ambiti indicati nella programmazione del C.d.C. per complessive 33 ore (per i dettagli si vedano i programmi svolti).

Il Piano di Progettazione delle Attività di Orientamento formativo e in uscita, la programmazione di Educazione civica (D.M. 183 del 7 settembre 2024), i PCTO, il progetto curriculare di Cittadinanza e Costituzione e i riferimenti continui alle Competenze Chiave Europee (D.M.328 22 dicembre 2022) costituiscono la struttura portante, coerente e coesa, di tutte le attività formative scelte e attuate dal Consiglio di classe. Per tutte le operazioni dello scrutinio finale, il Consiglio di classe si è attenuto alla O.M. 67 del 31 marzo 2025 e alla successiva nota integrante di aprile relativa ai requisiti di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che dà chiarimenti relativi, oltre che al voto di comportamento, ai voti disciplinari.

Di conseguenza tutti gli studenti, nel corso del triennio, hanno partecipato a diverse attività culturali e d'orientamento proposte dalla scuola ed hanno frequentato i PCTO per un congruo numero di ore. Alcuni di loro hanno raggiunto almeno le 90 ore di PCTO; altri, nel corso del

triennio hanno abbondantemente superato questa soglia minima.

Infine, si sottolinea che gli studenti hanno elaborato un “**capolavoro**”, pubblicato su UNICA, sotto la guida del prof. Antonino Chirco. Per lo studente con PDP si veda la relazione allegata.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Il Consiglio di Classe ha definito le linee generali della Programmazione didattica-educativa sulla base delle indicazioni generali elaborate dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi formativi del Liceo Classico, contenuti nel PECUP.

FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

Le finalità educative generali sono elencate nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

OBIETTIVI

- OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	a) ampliamento degli orizzonti socio-culturali;
	b) sviluppo armonico della personalità, del senso di responsabilità, dell'autonomia, della coscienza critica; accrescimento globale delle capacità progettuali;
	c) capacità di valutare le situazioni e prendere le conseguenti decisioni con particolare riferimento alle scelte scolastiche professionali.

- OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	a) capacità di ascolto e di intervento, capacità di comunicare per vivere i rapporti con gli altri;
	b) consuetudine al confronto con gli altri basato sulla tolleranza, sul rispetto delle idee e dei valori altrui e delle regole sociali, consuetudine alla solidarietà con gli altri e al rispetto dell'ambiente in cui si vive; c) crescita della stima verso sè stessi e i compagni.

- OBIETTIVI COGNITIVI ED OPERATIVI	a) acquisizione di una buona padronanza della lingua italiana, sia nell'esposizione scritta sia in quella orale;
	b) acquisizione dei contenuti delle varie discipline, con accrescimento della capacità di pensiero e potenziamento delle capacità logiche, analitiche e sintetiche;
	c) sviluppo delle competenze nella applicazione delle conoscenze acquisite sia in ambito disciplinare sia in ambito pluridisciplinare;
	d) sviluppo delle capacità critiche, di comprensione ed analisi di un testo nella sua complessità;
	e) acquisizione di un autonomo metodo di studio e della capacità di modularlo in riferimento alle diverse discipline.

COMPETENZE E ABILITÀ

COMPETENZE

relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline

COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - esprimersi oralmente in forme che raggiungano un buon livello di organicità, proprietà e correttezza formale; sviluppare l'abitudine sia alla sinteticità sia all'analisi argomentata; saper elaborare testi di diversa funzione e su argomenti di diversa natura (schemi, per punti e in forma concisa; riassunti, entro spazi definiti, di singoli testi e sintesi di dati e concetti da più testi, con corrette citazioni e riferimenti alle fonti; testi creativi sulla base di esperienze personali e di cognizioni riferibili a modelli letterari studiati; testi espositivi ed argomentativi); - comprendere ed usare il lessico specifico delle diverse discipline; - saper usare codici specifici, simboli e immagini nei vari campi disciplinari.
---------------	---

ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> - analizzare, sintetizzare, concettualizzare, stabilire confronti e differenze; - analizzare testi, fenomeni, contesti culturali; - saper analizzare un testo letterario, storico-filosofico o scientifico con gli strumenti di analisi tipici delle varie discipline; - saper schematizzare situazioni reali in termini quantitativi.
---------	---

COSCIENZA STORICA	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire coscienza dell'evoluzione storica nei vari campi del sapere sia dal punto di vista delle strutture epistemologiche sia delle istituzioni storiche, scientifiche e culturali e saper collocare adeguatamente nel "tempo" le tappe di tale evoluzione; - Saper riferire eventi, opere e autori a un determinato contesto, distinguendo i vari aspetti o "fattori" (economici, sociali, politici, culturali) che vi concorrono.
----------------------	---

ABILITA' COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E PER L'ORIENTAMENTO

ABILITÀ LOGICHE -	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi e distinguere gli aspetti differenti di fenomeni apparentemente simili; - Sapere, in base a regole o leggi conosciute, comprendere fatti e comportamenti; - Saper utilizzare i principi più semplici della logica per costruire ragionamenti deduttivi.
-------------------	---

VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Avere un quadro esauriente dei vari modelli interpretativi di opere, eventi e fenomeni dei vari campi disciplinari; - Saper esprimere valutazioni "personali" basate su parametri giustificativi.
-------------	--

IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> - organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale).
------------------------	--

PROGETTARE	- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	- comprendere messaggi di genere diverso di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
COLLABORARE E PARTECIPARE	- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono analiticamente indicati nei programmi allegati.

METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI

Come da calendario scolastico regionale e da delibera del Collegio dei docenti (05-09-2023), le lezioni hanno avuto inizio il 11 settembre 2024.

METODI

I docenti hanno svolto l'attività didattica diversificando le scelte metodologiche in relazione agli obiettivi stabiliti in sede di programmazione, alle esigenze di apprendimento degli alunni e alle esigenze organizzative della scuola.

L'intervento didattico si è articolato attraverso le seguenti modalità:

(modalità in presenza)

- lezione frontale (propedeutica, espositiva e rielaborativa);
- lezione attiva e partecipata, la discussione guidata; • parlato euristico, il brainstorming;

Il Collegio dei Docenti ha adottato, ai fini della verifica delle attività e degli apprendimenti, la suddivisione dell'anno scolastico in un trimestre ed un pentamestre.

Essendo la valutazione parte integrante della programmazione, il Collegio dei Docenti ne ha fissato i criteri in modo chiaro e trasparente, in modo tale da consentire ai Consigli di classe di adottare criteri omogenei per la misurazione delle prestazioni scolastiche.

La valutazione, sia disciplinare che collegiale, ha riguardato i livelli di maturazione e di preparazione conseguiti in relazione alla frequenza, alla partecipazione, alla progressione e alla situazione personale dell'alunno. Essa si è basata su osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e su un congruo numero di verifiche periodiche.

- scoperta guidata, il lavoro di progetto e la ricerca personale;
- cooperative learning;
- problem solving;
- didattica laboratoriale;
- partecipazione a gare e concorsi;
- impegno cooperativo nella risoluzione di compiti autentici complessi;
- "classe capovolta".

STRUMENTI – SPAZI

Strumenti principali dell'attività didattica sono stati:

- *i libri di testo e il materiale bibliografico aggiuntivo, opportunamente selezionato, per supportare ricerche e approfondimenti;*
- *gli strumenti audiovisivi come proiettore e monitor multimediali;*

- *le piattaforme digitali e interattive;*
- *le attività di consulenza e sportelli didattici.*

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	<p>Per la verifica e la valutazione degli apprendimenti nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati strumenti differenziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloquio orale; - dialogo organizzato; - situazioni operative; - esercitazioni e prove scritte; - elaborazione scritta di testi; - prove semistrutturate.
--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri docimologici si è fatto riferimento alla griglia di valutazione del profitto inserita nel PTOF dell'Istituto. Per la valutazione delle prove scritte delle discipline che saranno oggetto di esame - Italiano e Latino - si allegano le griglie dipartimentali.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: orientamento formativo, orientamento in uscita, PCTO.

Nel corso del triennio, gli alunni della classe hanno svolto attività di: formazione propedeutica in Istituto (sicurezza, cultura del lavoro, orientamento, elementi di economia, diritto e Costituzione, ecc.); stage breve, a scuola in orario scolastico, o presso enti esterni (convegni, seminari, giornate di studio, ecc.); attività PCTO e per l'Orientamento in uscita modalità a distanza, in presenza (per piccoli gruppi), mista (in remoto e in presenza).

TIPOLOGIA	ATTIVITÀ
ATTIVITÀ EXTRA E PARA- SCOLASTICHE/PCTO	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua inglese - Corsi di preparazione alla certificazione FIRST CERTIFICATE e CAE - Partecipazione alle attività di interesse culturale proposte dall'Istituto - Partecipazione al trofeo invernale FX - Notte Nazionale del Liceo Classico - Partecipazione alle Olimpiadi di Scienze

	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle Olimpiadi di Lingue e Culture Classiche - Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano - Partecipazione al Certamen Hodiernae Latinitatis - Scambio culturale con la Germania
<p>PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI/PCTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla proiezione del film “C’è ancora domani” Giornata della Memoria; “La zona di interesse”; “Amira” - Giornata internazionale contro la violenza sulle donne “Generazione Pari” - Partecipazione al Concorso letterario e figurativo “Uno sguardo verso la libertà” - Partecipazione alle attività legate al Centenario del CNR a Palermo - La guerra subita: voci e storie dei più fragili - Progetto: Giuria giovani lettori - Laboratori coreografici: “Sette più e Classici in ballo” - Progetto “Biblioteca scolastica” - Progetto “Podcast: autori, lettori, tecnici” - Progetto “Io non cado nella rete” - Patente Europea - Progetto “Studenti orientatori” - Salone del Libro, Torino
<p>ORIENTAMENTO IN USCITA/PCTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Welcome Week 2024 presso l’Università degli Studi di Palermo - Incontro di presentazione dei Collegi Universitari (CAMPLUS) - Incontro con gli orientatori professionali della E.M.A.FORM – Carriere in divisa - Incontro di presentazione del Collegio Sant’Anna di Pisa - Incontro di orientamento organizzato da UNIPA per la sensibilizzazione sui temi dell’ambiente, Innovazione Tecnologica e One Health. - Winter school 2025, 15 ore curricolari, PNRR UNIPA - Fiera per l’Orientamento 2025: incontro al chiostro di S. Domenico con gli studenti delle più prestigiose università italiane.

Nel corso dell’anno 2024-2025, tutti gli alunni hanno svolto, in forma di stage breve in orario scolastico, un percorso dedicato all’approfondimento di tematiche di Cittadinanza e Costituzione sotto la guida del prof. Genna, docente di scienze giuridico-economiche, in copresenza con gli insegnanti della classe.

I percorsi dei singoli candidati sono indicati nel Curriculum dello studente, mentre la valutazione delle competenze è riportata nella scheda personale dell’alunno.

ESERCITAZIONI e SIMULAZIONI

in vista dell'Esame di Stato

PRIMA PROVA SCRITTA

La classe ha partecipato allo svolgimento della simulazione della prima prova scritta d'Italiano degli Esami di Stato in data 3 aprile 2025.

Gli alunni hanno lavorato con serenità, sono riusciti a interpretare correttamente i contenuti proposti e hanno impostato la strutturazione degli elaborati nel rispetto delle indicazioni di consegna.

SECONDA PROVA SCRITTA

La classe ha partecipato allo svolgimento alla simulazione della seconda prova scritta degli Esami di Stato (Tema di lingua greca) in data: venerdì 8 aprile 2025.

Gli alunni hanno lavorato con serenità, si sono complessivamente orientati nella traduzione e hanno svolto i quesiti relativi all'analisi del testo sulla base delle conoscenze possedute.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista del colloquio d'esame ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
IL RAPPORTO UOMO-NATURA	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese, Storia dell'Arte, Scienze, Scienze motorie, Fisica.
L'IMPERIALISMO E LA GUERRA	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese Storia dell'Arte, Scienze, Scienze Motorie, Fisica.
LA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTA'	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese, Storia dell'Arte, Scienze, Fisica, Matematica.
LA DIMENSIONE FEMMINILE	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese Storia dell'Arte, Scienze, Scienze Motorie, Fisica.
PESSIMISMO ESISTENZIALE E CRISI DELL'IO	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese, Storia dell'Arte.
L'AMORE	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese, Fisica, Storia dell'Arte, Scienze.
IL LAVORO	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienze, Scienze Motorie, Fisica.
IL PROGRESSO TRA CULTURA E SCIENZA	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Inglese Storia dell'Arte, Scienze, Fisica Latino, Fisica.
IL TEMPO	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese, Storia dell'Arte, Scienze, Fisica.
IL VIAGGIO	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese, Storia dell'Arte, Scienze, Fisica.

ITALIANO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2024-25

Docente: Prof.ssa Scacco Valentina

Libro di testo: G. Baldi, I classici nostri contemporanei, Paravia, vol. 3A/B

	OBIETTIVI CONSEGUITI
	<p>La classe è formata da studenti che nel tempo hanno frequentato con regolarità le lezioni, hanno tenuto un comportamento corretto, sono stati aperti al dialogo educativo-didattico e, nella maggior parte dei casi, vi hanno partecipato attivamente.</p> <p>Gli obiettivi educativi e didattici fissati in sede di programmazione sono stati tutti raggiunti, l'attività didattica si è svolta in modo regolare.</p> <p>La classe quest'anno ha dimostrato un interesse vivace e un crescente senso di responsabilità.</p>
CONOSCENZE	<p>La classe conosce:</p> <ul style="list-style-type: none">- correnti, autori, opere e testi letterari dell'Ottocento e del Novecento considerati sia in prospettiva diacronica sia nel contesto storicoletterario di appartenenza;- generi letterari e loro sviluppo diacronico, strutture metriche, elementi di analisi testuale e stilistico-retorica.
COMPETENZE	<p>La classe è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere e comprendere testi letterari in prosa e in versi.- Analizzare i testi, elaborare sintesi, rielaborare le conoscenze acquisite e argomentare in modo personale.- Utilizzare adeguati strumenti linguistico-espressivi sia ai fini della comunicazione orale sia della produzione di testi scritti di differenti tipologie.- Stabilire confronti, cogliere analogie e differenze tra autori, opere e correnti letterarie.- Utilizzare strumenti informatici e multimediali.
ABILITÀ	<p>La classe è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rielaborare le conoscenze acquisite ed esprimere su di queste pertinenti valutazioni.- Analizzare i vari livelli di un testo letterario collocandolo nel contesto storico-letterario di appartenenza.- Analizzare e comprendere testi non letterari.- Elaborare una propria tesi, operando confronti e sviluppando argomentazioni.- Esporre in forma scritta e orale con adeguata proprietà e correttezza.- Saper reperire informazioni anche attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali.
	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto delle regole comportamentali;- potenziamento delle abilità di comprensione, analisi ed interpretazione

<p>OBIETTIVI TRASVERSALI</p>	<p>di fatti e situazioni, con particolare attenzione ai temi affrontati nei percorsi di Educazione civica, per i quali si rimanda al programma svolto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento delle abilità di comprensione, analisi ed interpretazione dei testi; - potenziamento delle abilità logiche e delle capacità di astrazione e categorizzazione; - potenziamento del metodo di lavoro; - potenziamento delle competenze comunicative. - <p>Realizzati nell'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui - Consapevolezza dell'importanza del senso civico e della partecipazione attiva - Consapevolezza della complessa sfaccettatura dei fenomeni culturali. - Capacità di operare collegamenti fra fenomeni culturali relativi ad epoche diverse e di rintracciarne le tracce nella contemporaneità.
<p>CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Per i contenuti si rimanda al programma allegato al presente documento.
<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - metodi induttivo e deduttivo; - lezione frontale e dialogata; - lettura, analisi e commento di brani tratti dalle opere più significative.
<p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Materiali offerti dal testo in uso Materiali preparati dalla docente Piattaforma Microsoft Teams, Pc. Monitor multimediale</p>
<p>TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Alla data odierna, nel corso dell'anno sono state effettuate in totale 110 ore di lezione.</p>
<p>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p>I risultati del processo didattico sono stati verificati attraverso colloqui e verifiche scritte secondo le tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI</p>	<p>L'intero processo di valutazione fa riferimento alle griglie contenute nel PTOF dell'Istituto e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, dell'impegno profuso e dei progressi compiuti. Per i criteri di valutazione delle prove scritte si è fatto riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento di Lettere; dopo la correzione, gli elaborati sono stati dati in visione e commentati.</p>

MATEMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2024- 2025

Docente: Prof.ssa *Aguanno Margherita*

Libro di testo:

- MATEMATICA.AZZURRO 5, Bergamini Massimo, Trifone Anna, Barozzi Graziella, Casa editrice Zanichelli.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	La classe VC, che ho seguito dal primo anno, si è sempre dimostrata piuttosto eterogenea per interesse, capacità di concentrazione, partecipazione. Solo un numero ridotto di alunni ha partecipato con impegno e puntualità, mostrando interesse nei riguardi delle lezioni e disponibilità al dialogo educativo, migliorando le competenze e conseguendo gli obiettivi formativi e didattici. La restante parte della classe ha, invece, mostrato un impegno non sempre costante ed appropriato, raggiungendo tuttavia, nel complesso, gli obiettivi minimi fissati.
	OBIETTIVI CONSEGUITI
CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ/CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere il concetto di intervallo, intorno, limite finito ed infinito di una funzione- Conoscere i principali teoremi sui limiti- Saper effettuare semplici operazioni sui limiti- Riconoscere le forme indeterminate- Conoscere il concetto di continuità- Conoscere i punti di discontinuità di una funzione- Riconoscere gli asintoti- Conoscere il concetto di derivata di una funzione- Conoscere le derivate fondamentali- Saper ricercare i punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione di tipo polinomiale e razionale fratta.
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	<ul style="list-style-type: none">- sapere stabilire rapporti di collaborazione durante il lavoro di gruppo;- saper analizzare e valutare i propri comportamenti sociali;- sapersi adattare a situazioni nuove;- collaborare con apporti personali al raggiungimento degli obiettivi proposti;- essere capace di individuare la propria attitudine ad essere consapevole delle proprie possibilità e dei propri limiti in riferimento ad una scelta da compiere;- avere capacità di valutazione.

	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire e sviluppare la capacità di ascolto, di comprensione, analisi e riflessione; - utilizzare i contenuti, le competenze, il linguaggio specifico della disciplina;
OBIETTIVI COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> - sapersi inserire in un dialogo, prendere appunti e utilizzarli; - adottare strategie, modalità e tecniche di studio e di lavoro adeguati all'esecuzione del compito, tenendo presente gli obiettivi indicati che ha compreso e condiviso.
	INTERVENTI DIDATTICI
STRATEGIE	<p>Per quanto riguarda le modalità didattiche, per aumentare la possibilità di successo e incentivare la motivazione, si sono adottate le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esplicitare l'offerta formativa e far conoscere agli allievi gli obiettivi prefissati, le strategie d'intervento, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione; - conseguire obiettivi in termini di conoscenza, competenza e capacità; - adottare opportuni interventi di riequilibrio delle strategie metodologiche-didattiche di fronte ai bisogni formativi degli alunni; - sviluppare una competenza interrogativa e stimolare l'interesse comunicando alla classe i punti nodali della lezione e dell'attività; - stabilire quanto più possibile raccordi e connessioni tra le singole attività per evitarne la rigida separazione; - sviluppare l'abitudine alla collaborazione, al confronto, al lavoro comune; - privilegiare il metodo individualizzato; - rinforzare le capacità e le abilità possedute dagli alunni con azioni di recupero ogni qual volta se ne è riscontrata la necessità.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Dal punto di vista della metodologia, si è privilegiato l'uso del procedimento induttivo-deduttivo, dosando in modo equilibrato sia l'uno che l'altro in modo da destare l'attenzione, l'interesse e la partecipazione degli allievi, oltre alla lezione frontale, il metodo euristico (condurre gradualmente l'alunno a scoprire da solo ciò che si desidera egli conosca mediante un costante ed attivo suo coinvolgimento nei percorsi di ricerca e d'interpretazione), l'individualizzazione (garantire a tutti gli alunni, attraverso strategie didattiche mirate, il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum attraverso la diversificazione degli itinerari d'apprendimento: gli obiettivi restano fermi per tutti, mentre si diversificano i percorsi, la gradualità dei contenuti e le modalità di apprendimento).
PROGRAMMA SVOLTO	Rispetto a quanto previsto nella programmazione di inizio anno non si è avuto modo di trattare il tema degli integrali.

METODI E STRUMENTI	Sono stati utilizzati: lezioni frontali; libro di testo; tutorial; PPT; video didattici; lavagna multimediale.
	VERIFICHE E VALUTAZIONE
SISTEMATICA OSSERVAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO	Si è costantemente osservata l'evoluzione della vita della classe e di ogni singolo alunno in modo da individuare le metodologie contestualmente più idonee a indirizzare lo sviluppo verso gli obiettivi programmati. Si è osservato anche l'interesse, la capacità e il grado di applicazione. Il dialogo e le conversazioni guidate riguardanti argomenti scolastici ed extrascolastici, temi specifici della materia o problemi della classe, hanno consentito di osservare il grado di socializzazione, il rispetto delle idee e delle esperienze degli altri, la capacità di osservazione, di riflessione e di espressione, stimolando la capacità di ragionamento, di elaborazione delle conoscenze già acquisite e di organizzazione logica.
VERIFICHE	Le verifiche periodiche sono state effettuate mediante prove scritte e verifiche orali durante tutto l'anno scolastico. Le verifiche oltre che occasione di controllo su ciò che si è appreso e sulla validità del metodo usato sono state anche occasione di riflessione da parte degli alunni sulle esperienze e sui progressi compiuti e quindi momenti di autoverifica. Dette verifiche hanno permesso di valutare sia l'incidenza dell'azione educativa generale sia il processo di crescita di ciascun alunno in rapporto alla sua situazione di partenza, alle capacità personali, al ritmo di apprendimento, all'impegno personale, alla partecipazione, alla collaborazione e agli obiettivi conseguiti rispetto a quelli programmati.
VALUTAZIONE	Il momento della valutazione non si è collocato solo alla fine del processo della produzione culturale, ma lo ha accompagnato nel suo iter di formazione, in modo da poter verificare se i contenuti e i metodi usati sono stati funzionali ai prefissati obiettivi educativi e quindi se i mezzi usati sono stati adeguati ai fini. La valutazione ha fatto riferimento alle competenze effettivamente acquisite, all'acquisizione dei contenuti e alla loro elaborazione, delle conoscenze e comprensione dei termini scientifici e della capacità espositiva, ma anche all'impegno e all'interesse mostrato verso le attività didattiche. Ogni alunno non è stato valutato in confronto agli altri alunni, bensì in confronto a se stesso, cioè al cammino di crescita che è riuscito a percorrere. Si sono perciò valorizzati gli aspetti positivi dell'iter didattico ed educativo di ciascuno, si è posta particolare attenzione a non scoraggiare gli alunni per gli errori e le incertezze riscontrate facendo comprendere che successi e insuccessi contribuiscono al processo personale di sviluppo.

FISICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2024- 2025

Docente: Prof.ssa **Margherita Aguanno**

Libro di testo: FISICA E'. L'evoluzione delle idee. Corso di Fisica per il quinto anno, Sergio Fabbri – Mara Masini
Casa editrice SEI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Nello studio della disciplina gli alunni hanno mostrato qualche difficoltà nella fase applicativa mancando, in alcuni di loro, la capacità di rendere operative le conoscenze teoriche acquisite nella risoluzione di problemi inerenti gli argomenti trattati. La classe si è dimostrata, nel complesso, disponibile all'attività didattica, anche se eterogenea per interesse, capacità di concentrazione, partecipazione. Alcuni alunni hanno partecipato con impegno e puntualità, altri in modo più sommario e discontinuo.
	OBIETTIVI CONSEGUITI
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le differenti modalità di elettrizzazione- Distinguere tra conduttori e isolanti- Conoscere e applicare la legge di Coulomb- Conoscere il concetto di campo elettrico- Conoscere le proprietà delle linee di forza del campo elettrico- Conoscere i concetti di energia elettrica e differenza di potenziale- Conoscere il concetto di flusso del campo elettrico- Conoscere il concetto di intensità di corrente elettrica- Applicare le leggi di Ohm a semplici circuiti elettrici- Conoscere l'esperienza di Oersted- Conoscere le esperienze di Faraday- Conoscere la legge di Ampere
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	<ul style="list-style-type: none">- sapere stabilire rapporti di collaborazione durante il lavoro di gruppo;- saper analizzare e valutare i propri comportamenti sociali;- sapersi adattare a situazioni nuove;- collaborare con apporti personali al raggiungimento degli obiettivi proposti;- essere capace di individuare la propria attitudine ad essere consapevole delle proprie possibilità e dei propri limiti in riferimento ad una scelta da compiere; - avere capacità di valutazione.

<p>OBIETTIVI COGNITIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire e sviluppare la capacità di ascolto, di comprensione, analisi e riflessione; - utilizzare i contenuti, le competenze, il linguaggio specifico della disciplina; - sapersi inserire in un dialogo, prendere appunti e utilizzarli; - adottare strategie, modalità e tecniche di studio e di lavoro adeguati all'esecuzione del compito, tenendo presente gli obiettivi indicati che ha compreso e condiviso.
<p>OBIETTIVI SPECIFICI REALIZZATI NELL' INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui - Saper individuare collegamenti interdisciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti.
	<p>INTERVENTI DIDATTICI</p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>Per quanto riguarda le modalità didattiche, per aumentare la possibilità di successo e incentivare la motivazione, si sono adottate le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esplicitare l'offerta formativa e far conoscere agli allievi gli obiettivi prefissati, le strategie d'intervento, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione; - conseguire obiettivi in termini di conoscenza, competenza e capacità; - adottare opportuni interventi di riequilibrio delle strategie metodologiche-didattiche di fronte ai bisogni formativi degli alunni; - sviluppare una competenza interrogativa e stimolare l'interesse comunicando alla classe i punti nodali della lezione e dell'attività; - stabilire quanto più possibile raccordi e connessioni tra le singole attività per evitarne la rigida separazione; - sviluppare l'abitudine alla collaborazione, al confronto, al lavoro comune; - privilegiare il metodo individualizzato; - rinforzare le capacità e le abilità possedute dagli alunni con azioni di recupero ogni qual volta se ne è riscontrata la necessità.
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Dal punto di vista della metodologia, si è privilegiato l'uso del procedimento induttivo-deduttivo, dosando in modo equilibrato sia l'uno che l'altro affinché si possa destare l'attenzione, l'interesse e la partecipazione degli allievi, oltre alla lezione frontale, il metodo euristico (condurre gradualmente l'alunno a scoprire da solo ciò che si desidera egli conosca mediante un costante ed attivo suo coinvolgimento nei percorsi di ricerca e d'interpretazione), l'individualizzazione (garantire a tutti gli alunni, attraverso strategie didattiche mirate, il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum attraverso la diversificazione degli itinerari d'apprendimento: gli obiettivi restano fermi per tutti, mentre si diversificano i percorsi, la gradualità dei contenuti e le modalità di apprendimento).</p>

PROGRAMMA SVOLTO	Rispetto a quanto previsto nella programmazione di inizio anno non si è avuto modo di trattare l'induzione elettromagnetica, le equazioni di Maxwell e il tema relativo ai cenni di fisica moderna.
METODI E STRUMENTI	Sono stati utilizzati: lezioni frontali; video lezioni; libro di testo; tutorial, PPT, LIM.
	VERIFICHE E VALUTAZIONE
	Si è costantemente osservata l'evoluzione della vita della classe e di ogni singolo alunno in modo da individuare le metodologie contestualmente più idonee a indirizzare lo sviluppo verso gli obiettivi programmati. Si è osservato anche l'interesse, la capacità e il grado di applicazione. Il dialogo e le
SISTEMATICA OSSERVAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO	conversazioni guidate riguardanti argomenti scolastici ed extrascolastici, temi specifici della materia o problemi della classe, hanno consentito di osservare il grado di socializzazione, il rispetto delle idee e delle esperienze degli altri, la capacità di osservazione, di riflessione e di espressione, stimolando la capacità di ragionamento, di elaborazione delle conoscenze già acquisite e di organizzazione logica
VERIFICHE	Le verifiche periodiche sono state effettuate mediante prove scritte e verifiche orali durante tutto l'anno scolastico. Le verifiche oltre che occasione di controllo su ciò che si è appreso e sulla validità del metodo usato sono state anche occasione di riflessione sulle esperienze e sui progressi compiuti e quindi momenti di autoverifica; hanno permesso di valutare inoltre l'incidenza dell'azione educativa generale e il processo di crescita di ciascun alunno in rapporto alla sua situazione di partenza, alle capacità personali, al ritmo di apprendimento, all'impegno, alla partecipazione, alla collaborazione e agli obiettivi conseguiti.
VALUTAZIONE	Il momento della valutazione non si è collocato solo alla fine del processo della produzione culturale, ma lo ha accompagnato nel suo iter di formazione, in modo da poter verificare se i contenuti e i metodi usati sono stati funzionali ai prefissati obiettivi educativi e quindi se i mezzi usati sono stati adeguati ai fini. La valutazione ha fatto riferimento alle competenze effettivamente acquisite, all'acquisizione dei contenuti e alla loro elaborazione, delle conoscenze e comprensione dei termini scientifici e della capacità espositiva, ma anche all'impegno e all'interesse mostrato verso le attività didattiche. L'alunno non è stato valutato in confronto agli altri alunni, bensì in confronto a se stesso, cioè al cammino di crescita che è riuscito a percorrere. Si sono perciò valorizzati gli aspetti positivi dell'iter didattico ed educativo di ciascuno, si è posta particolare attenzione a non scoraggiare gli alunni per gli errori e le incertezze riscontrate facendo comprendere che successi e insuccessi contribuiscono al processo personale di sviluppo.

RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA LATINA

Anno scolastico 2024-2025

Classe V sez.C

Prof.ssa Campo Giuseppina

La classe VC è formata da diciannove alunni, provenienti dallo stesso gruppo-classe. La fisionomia della classe, naturalmente, sia per quanto riguarda l'impegno sia per i livelli di profitto conseguiti, non è del tutto omogenea. Un gruppo di alunni si è costantemente impegnato e distinto nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo e formativo, raggiungendo anche ottimi risultati. Tale gruppo ha dimostrato, oltre all'accuratezza dello studio, anche buone capacità espositive e capacità di collegamenti interdisciplinari. Un altro gruppo ha profuso un certo impegno soprattutto in previsione delle verifiche, con risultati anche discreti all'orale, più incerti allo scritto. Per alcuni alunni, infine, la loro elaborazione si declina nella restituzione dei dati informativi e, in certi casi, in maniera non costante. Nel complesso quindi la classe ha conseguito un buon livello di preparazione, solo in un gruppo permane qualche lacuna relativa alla padronanza dei saperi fondamentali e all'espressione delle abilità basilari della disciplina. La frequenza scolastica è stata, in linea di massima, costante e tale da non aver determinato particolari difficoltà nello svolgimento del programma. Ho cercato di evitare un insegnamento statico e un apprendimento mnemonico, dando modo agli alunni di partecipare attivamente alle attività svolte e di sviluppare uno spirito autonomo e un processo di maturazione globale della persona.

Obiettivi disciplinari conseguiti

1) CONOSCENZE

Conoscere le strutture morfosintattiche

Possedere un bagaglio lessicale più ampio possibile

Conoscere diacronicamente la storia letteraria, i principali autori e i generi letterari che caratterizzano l'età imperiale, da Tiberio al secondo secolo d.C.

2) COMPETENZE

Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.

Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi

Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate

Consolidare capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica

Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale

Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari

3) CAPACITÀ'/ABILITÀ'

Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano riconoscendo le strutture morfosintattiche, rispettando le norme grammaticali della lingua d'arrivo, il registro, la funzione e la tipologia testuale

Servirsi del dizionario in modo corretto e consapevole

Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano

Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario

Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento.

Saper trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali e dialogate

Problem solving

Laboratorio di traduzione guidata

Discussione guidata

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica e valutazione hanno costituito dei momenti fondamentali dell'attività didattica ed hanno assunto anche una funzione diagnostica.

Le verifiche sommative sono state effettuate a conclusione di ogni modulo, quelle formative sono state invece un momento fondamentale di ogni lezione e hanno cercato di coinvolgere i discenti nell'attività didattica. Questo ha permesso di verificare il grado di comprensione degli argomenti studiati ed è servito per stimolare all'approfondimento attraverso i quesiti posti. La correzione è stata finalizzata a scoprire le lacune dei discenti, ad evidenziare le loro difficoltà e a trovare conseguentemente un'adeguata metodologia per eliminarle. La valutazione è stata considerata un percorso che interagisce con tutti i momenti dell'attività didattica e ha tenuto conto del progresso di ogni alunno del rispetto dell'impegno, del lavoro di elaborazione personale, del livello di partenza.

Sono stati elementi di valutazione la conoscenza, la comprensione, l'organicità espositiva, la capacità di sintesi. Si è tenuto inoltre conto, dell'impegno, del lavoro di elaborazione personale, della partecipazione all'attività della classe, dell'interesse mostrato per la disciplina.

Filosofia e Storia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2024-2025

Docente: Prof.ssa *Malato Giovanna*

Libri di testo :

Filosofia

Nicola ABBAGNANO-Giovanni FORNERO-Giancarlo BURGHI, L'ideale e il reale. Corso di storia della filosofia. Voll. 2 e 3, Paravia.

Storia

Giancarlo MONINA-Franco MOTTA-Sabina PAVONE-Ermanno TAVIANI, Processo storico. Voll. 2 e 3, Loescher Editore.

<p>Profilo della classe</p>	<p>Valutazione sintetica della classe/Percorso formativo nelle discipline: Filosofia e Storia</p> <p>Gli obiettivi sono stati conseguiti dagli alunni in diversa misura. Il gruppo- classe ha seguito con attenzione i percorsi proposti ed ha lavorato con un certo impegno, mostrando interesse e partecipazione; il lavoro svolto ha condotto gli allievi a migliorare i propri strumenti espressivi e a potenziare le capacità di interrelazione tra le discipline negli studenti più esperti e più motivati.</p> <p>Alcuni alunni hanno lavorato costantemente e alcuni di loro si sono appassionati alle tematiche proposte, rispondendo positivamente agli stimoli e dimostrandosi corretti e collaborativi. Le conoscenze delle linee generali della storia, dei nuclei tematici filosofici e dei singoli argomenti si sono dimostrate, nel complesso appropriate, pur rimanendo diversificate in relazione al maggiore o minore impegno di studio. La valutazione ha tenuto conto del progresso compiuto da ogni singolo alunno nelle situazioni di apprendimento, in relazione ai livelli di partenza di ciascuno.</p> <p>Gli esiti complessivi dell'azione didattica possono essere considerati, in larga parte, rispondenti agli obiettivi cui si è ispirata la programmazione; tutti gli alunni, a vari livelli, ciascuno secondo le proprie capacità ed attitudini, hanno conseguito risultati positivi sul piano della crescita culturale, relazionale ed umana.</p> <p>A conclusione del triennio, si possono individuare i seguenti livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alunni consapevoli ed autonomi nell'impegno e nello studio, in possesso di un metodo di lavoro organico e razionale, con distinte competenze e conoscenze di partenza sostenute da abilità ricettive, produttive e di rielaborazione sicure, che hanno raggiunto risultati ottimi (VOTO 10/9); • alunni affidabili ed autonomi, in possesso di conoscenze articolate, buone competenze, un metodo di lavoro ordinato, applicazione allo studio in genere regolare e costante, che hanno raggiunto risultati buoni o discreti (VOTO 8/7); • alunni che si sono impegnati nello studio riuscendo ad acquisire conoscenze culturali, competenze e capacità complessivamente sufficienti o quasi sufficienti (VOTO 6/5); • alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi(VOTO 4).
	<p>STORIA</p>
	<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Gli studenti e le studentesse conoscono: - i principali eventi e processi della storia contemporanea studiata</p>
<p>competenze , Capacità</p>	<p>Sono state potenziate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le capacità di analisi (individuazione dei fattori economici, culturali e ideologici) e di sintesi (ricostruzione di percorsi tematici); - la capacità di interpretare le testimonianze storiche; - la capacità di collegare le conoscenze acquisite in una prospettiva pluridisciplinare;
	<ul style="list-style-type: none"> - la capacità di formulare giudizi critici sugli argomenti studiati.

	METODI E STRUMENTI
METODOLOGIE/ STRATEGIE DI APPRENDIMENTO/ INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • la lezione frontale interattiva e con uso di power point, che svolge il compito di comunicazione/ comprensione del contesto storico e della problematica storica che suggerisce itinerari di creazione di mappe concettuali e di invenzione di percorsi di ricerca; • la conversazione orientata che privilegia il momento della riflessione problematica e critica degli alunni in relazione al periodo storico preso in esame; • il cooperative learning, per le importanti competenze cooperative e metacognitive; • Brainstorming per il riepilogo ad inizio lezione.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; • documenti audiovisivi; • ppt. • LIM
	VERIFICHE E VALUTAZIONE
Modalità di verifica e criteri di valutazione degli apprendimenti	<p>Criteri adottati</p> <p>I criteri adottati ai quali si fa riferimento sono quelli della Programmazione di dipartimento, elaborati dai docenti del dipartimento di Filosofia e Storia, recepiti dalla docente della classe e in perfetta coerenza con quelli del Consiglio di classe.</p> <p>Le verifiche in itinere (mediamente due per ogni alunno e per quadrimestre) sono state condotte attraverso verifica soggettiva. Si è valutato: diligenza, habitus allo studio, apprendimenti elementari, cioè il sapere memorizzare, il conoscere, il sapere ripetere con appropriato linguaggio i contenuti appresi; apprendimenti intermedi, che sono quelli per i quali l'alunno si mostra capace di comprensione e di applicazione operativa; apprendimenti superiori convergenti, per i quali l'allievo è capace di analizzare e sintetizzare; apprendimenti divergenti.</p> <p>Sono state utilizzate le seguenti attività di verifica:</p> <p>Colloquio alunno-docente, per accertare:</p> <p>La capacità di comunicare in modo organico e strutturato le proprie conoscenze; La corretta utilizzazione del lessico specifico;</p> <p>La capacità di analisi, di sintesi e di concettualizzazione;</p> <p>La competenza nella rielaborazione personale e di giudizio autonomo;</p> <p>La capacità di reagire attivamente ad eventuali stimoli problematici suggeriti dall'insegnante.</p>

	FILOSOFIA
	OBIETTIVI RAGGIUNTI
CONOSCENZE E COMPETENZE	<p>Gli studenti e le studentesse conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le principali linee del pensiero filosofico dell'epoca moderna e di quella contemporanea; - il pensiero dei singoli filosofi presi in esame; - il contesto in cui ogni pensatore ha operato e in cui ogni corrente filosofica ha avuto la sua genesi.
CAPACITÀ E ABILITÀ	<p>Sono state potenziate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di operare confronti tra diversi autori e correnti filosofiche; - la capacità di analisi e di sintesi; - la capacità di esporre i concetti chiave relativi ai complessi filosofici trattati; - la capacità di formulare giudizi critici sugli argomenti studiati.
	METODI E STRUMENTI
METODOLOGIE/ST RATEGIE DI APPRENDIMENT O/INSEGNAMEN TO	<ul style="list-style-type: none"> • la lezione frontale interattiva e con uso di power point, che svolge il compito di comunicazione/ comprensione del contesto storico del pensiero e della problematica filosofica e che suggerisce itinerari di creazione di mappe concettuali e di invenzione di percorsi di ricerca; • la conversazione orientata che privilegia il momento della riflessione problematica e critica degli alunni in relazione alla teoria filosofica in esame; • il cooperative learning, per le importanti competenze cooperative e metacognitive; • Brainstorming per il riepilogo ad inizio lezione.
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; • documenti audiovisivi; • ppt. • LIM
	VERIFICHE E VALUTAZIONE

<p>MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p>Criteri adottati</p> <p>I criteri adottati ai quali si fa riferimento sono quelli della Programmazione di dipartimento, elaborati dai docenti dal dipartimento di Filosofia e Storia, recepiti dalla docente della classe e in perfetta coerenza con quelli del Consiglio di classe.</p> <p>Le verifiche in itinere (mediamente due per ogni alunno e per quadrimestre) sono state condotte attraverso verifica soggettiva. Si è valutato: diligenza, habitus allo studio, apprendimenti elementari, cioè il sapere memorizzare, il conoscere, il sapere ripetere con appropriato linguaggio i contenuti appresi; apprendimenti intermedi, che sono quelli per i quali l'alunno si mostra capace di comprensione e di applicazione operativa; apprendimenti superiori convergenti, per i quali l'allievo è capace di analizzare e sintetizzare; apprendimenti divergenti.</p> <p>Sono state utilizzate le seguenti attività di verifica:</p> <p>Colloquio alunno-docente, per accertare:</p>
	<p>La capacità di comunicare in modo organico e strutturato le proprie conoscenze;</p> <p>La corretta utilizzazione del lessico specifico;</p> <p>La capacità di analisi, di sintesi e di concettualizzazione;</p> <p>La competenza nella rielaborazione personale e di giudizio autonomo; La capacità di reagire attivamente ad eventuali stimoli problematici suggeriti dall'insegnante.</p>

LINGUA E LETTERATURA INGLESE
RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico 2024-2025
Docente: Prof. Filippo Leto

Libro di testo: - M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, PERFORMER HERITAGE 2, From the Victorian Age to the Present Age. Ed. Zanichelli – Second Edition.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, ex-Cambridge, mi è stata affidata nell'anno scolastico appena conclusosi e risulta formata da n. 19 alunni, di cui 13 femmine e 6 maschi. Durante il primo anno di scuola gli allievi hanno vissuto tutte le problematiche causate dal Covid19 e le conseguenti difficoltà della didattica a distanza. La classe ha sostenuto esami IGCSE Cambridge fino al terzo anno di studio. A partire dal quarto anno la classe ha seguito lo stesso piano di studi dei corsi ordinamentali. Il livello d'apprendimento raggiunto alla fine del quinquennio, diversificato secondo il maggiore o minore impegno profuso nello studio, le attitudini personali e le specifiche inclinazioni, può essere definito complessivamente medioalto con alcune punte di eccellenza. Dai dati raccolti all'inizio del quarto anno, è emerso che negli anni precedenti quasi tutti gli alunni avevano avuto modo di sviluppare adeguatamente all'indirizzo frequentato tutte e quattro le abilità linguistiche e, in particolare, quelle audio-orali di Listening e Speaking. Tali abilità sono state ulteriormente rafforzate anche attraverso lo studio della letteratura al quarto e al quinto anno.

Relativamente agli esiti raggiunti, si possono individuare i seguenti gruppi: alunni che hanno acquisito un ricco bagaglio culturale, autonomi nell'impegno e nello studio, che hanno sviluppato competenze e capacità notevoli e sono in possesso di conoscenze articolate e di un metodo di lavoro organico e razionale; alunni che hanno conseguito buoni risultati, in possesso di un metodo di lavoro ordinato e che si sono applicati nello studio regolarmente e costantemente; alunni che, nonostante qualche difficoltà di tipo operativo e/o nell'apprendimento, sono riusciti ad ottenere esiti più che sufficienti.

OBIETTIVI COGNITIVO-DISCIPLINARI RAGGIUNTI

L'insegnamento della disciplina nei primi tre anni di studio del corso Cambridge ha avuto come obiettivo il conseguimento di standard formativi di livello elevato riconosciuti dalle università più prestigiose e dal mondo del lavoro; al quarto e quinto anno gli obiettivi perseguiti sono stati sia di tipo linguistico-comunicativo sia legati agli aspetti storico-socio-culturali e letterari del mondo anglo-sassone così come di seguito specificato:

CONOSCENZE

Conoscenza delle strutture linguistiche, del lessico specifico, degli strumenti espressivi e argomentativi adeguata a gestire l'interazione comunicativa in varie situazioni.

Conoscenza del contesto storico, sociale, culturale e letterario dei periodi studiati.

Conoscenza di autori, opere e generi letterari rappresentativi della letteratura inglese dall'età romantica a quella contemporanea.

Conoscenza dei principali strumenti necessari ad eseguire l'analisi testuale dei brani studiati.

COMPETENZE

Saper utilizzare le strutture linguistiche e il lessico acquisiti per comprendere e/o produrre messaggi orali e testi scritti.

Saper interagire in discussioni e colloqui in ambiti informali e/o formali.

Saper ricercare le informazioni specifiche in un testo, individuandone le caratteristiche principali.

Saper distinguere i vari generi letterari ed eseguire l'analisi testuale di varie tipologie di testi.

ABILITÀ

Interagire con una certa disinvoltura e proprietà di linguaggio Risolvere problemi e portare a termine compiti.

Rielaborare sinteticamente e criticamente i contenuti e operare collegamenti tra vari testi dello stesso autore, oppure con testi di altri scrittori e/o poeti della stessa epoca e/o di periodi differenti, sia all'interno della stessa disciplina sia con altre materie affini.

Cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari.

Contestualizzare i brani letterari cogliendo la prospettiva in cui il testo si colloca e il rapporto autore-epoca.

Rielaborare in modo personale gli argomenti trattati (letterari e non) e formulare giudizi e valutazioni motivati.

Attualizzare i temi letterari anche in chiave di cittadinanza attiva e percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale

OBIETTIVI TRASVERSALI

In generale i discenti hanno sviluppato una maggiore consapevolezza della propria crescita umana e culturale, consolidato la consapevolezza dei propri diritti e doveri e, allo stesso tempo, rinforzato le competenze digitali e ambientali. Gli alunni hanno rafforzato l'acquisizione delle Competenze chiave stabilite nella Raccomandazione 2006/962/EC del Parlamento europeo.

CONTENUTI

Per i contenuti si rimanda al programma allegato al presente documento.

METODI DI INSEGNAMENTO

Le metodologie di insegnamento prevalentemente adottate sono state le seguenti: lezione frontale, lezione interattiva, approccio comunicativo-funzionale, problem-solving, cooperative learning.

STRATEGIE D'INSEGNAMENTO

L'attività didattica è stata centrata sull'allievo, che è stato puntualmente informato e reso consapevole degli obiettivi da raggiungere e stimolato ad esprimersi correttamente e funzionalmente. Lo studio della letteratura è stato affrontato in modo cronologico all'interno di macro-moduli. Le diverse epoche sono state introdotte da una sintetica presentazione storico-socioculturale, mentre la lettura dei testi è stata in un primo tempo estensiva per una comprensione globale e, in seguito, intensiva e analitica. Nella fase finale del processo d'apprendimento agli allievi è stato richiesto di operare collegamenti e di esprimere, possibilmente, una valutazione critica e, soprattutto, di attualizzare il messaggio.

Per favorire l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo di capacità e competenze, si è cercato di progettare lezioni attive, volte a facilitare il consolidamento e il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, riflessione, rielaborazione e sintesi. Le unità didattiche sono state proposte in sequenze organiche e, quando opportuno, sono stati effettuati collegamenti interdisciplinari, anche relativamente all'Educazione Civica.

Al fine di sostenere le prove Invalsi sono state svolte adeguate esercitazioni di Reading, Listening e Use of English.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

In aggiunta al libro di testo, sono stati utilizzati i seguenti strumenti/mezzi:

LIM, computer, fotocopie e materiale multimediale, registro elettronico, piattaforma Teams, chat di classe.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli alunni hanno seguito tre ore di lezione alla settimana.

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche, effettuate in itinere e a conclusione dei vari moduli, sono state orali e scritte, sistematiche, sia di tipo formativo che sommativo. In media, in ciascuna parte dell'anno, le verifiche sono state complessivamente tre di cui almeno una scritta. Per le valutazioni disciplinari è stata utilizzata la scheda tassonomica di valutazione proposta dal Dipartimento di lingua straniera e approvata dal Collegio dei Docenti e sono stati presi in considerazione i seguenti parametri valutativi:

Efficacia comunicativa: per la produzione scritta elementi per la valutazione sono stati la pertinenza del messaggio, la chiarezza ed efficacia,

l'organizzazione del discorso, la correttezza morfo-sintattica e l'ortografica, la ricchezza di contenuto;

per la produzione orale sono stati presi in considerazione, oltre alla quantità e qualità delle conoscenze, anche indicatori quali le competenze linguistiche, le capacità critiche, la scioltezza, la pronuncia, la gamma di utilizzo del materiale linguistico;

Capacità di comprensione orale e scritta; Capacità d'interazione.

Per la valutazione degli obiettivi d'apprendimento dell'Educazione Civica si è fatto riferimento alla griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti.

Nella valutazione finale sono stati considerati i seguenti elementi: grado di completezza delle conoscenze, competenze acquisite, capacità di rielaborazione, uso corretto della micro-lingua, partecipazione e interesse al dialogo educativo, assiduità e impegno dimostrati. La valutazione ha tenuto anche conto del progresso compiuto da ogni singolo alunno nelle situazioni di apprendimento riguardo ai livelli di partenza.

RELAZIONE FINALE PER IL GRECO

classe V sez. C

a.s. 2024-2025

docente: Federico Pipitone

PREMESSA (con presentazione, strumenti didattici e metodologie)

La classe, composta da **diciannove elementi**, femmine in larga misura (sei i maschi), si è presentata abbastanza eterogenea come livelli di preparazione e attitudine allo studio delle discipline d'indirizzo, accusando anche la notevole discontinuità didattica, che inevitabilmente comporta continue variazioni di metodo nella docenza e in alcuni discenti forse troppo attaccamento a libresche sicurezze, comunque apprese dai validi e completi testi adottati:

L. Sbardella et alii, *La parola e il canto* 2 e 3, Signorelli
[Mondadori];

M. Anzani et alii, γέφυραι [versionario], Le Monnier
[Mondadori]

Ereditata una classe composita, e solo per il Greco, non siamo riusciti intanto a dare alla Storia delle due Letterature, romana ed ellenica, un andamento il più possibile parallelo (**per generi, per temi, per poetiche degli autori**) e fondare e sviluppare in classe il dialogo ed istruire e favorire la partecipe rielaborazione, di cui si è avuta solo episodica dimostrazione nelle esposizioni (in prove orali) e ancor meno nelle **esercitazioni e versioni** (scritte) rispettivamente propedeutiche all'orale d'Esame nonché alla Seconda prova, laddove viene richiesto un **commento al testo da tradurre** fra ante- e post-testo tradotti, che è stato piuttosto onere dell'insegnante dell'altra lingua e letteratura dal Ministero prescelta per lo Scritto.

Traduzione e **comprensione (anche retorico-stilistica)** sono comunque state frequentate nel lavoro svolto sui Classici nelle verifiche orali.

Da **archivi digitali** come www.poesialatina.it si è ricavato qualche altro testo non antologizzato dai manuali adottati.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Consolidare le conoscenze morfo-sintattiche mediante l'esercizio di analisi e traduzione dei testi - Conoscere la storia letteraria greca dell'epoca classica, ellenistica e prima età imperiale - (V sec. a.C – II sec. d.C)
- Conoscere il pensiero ed il valore storico-letterario degli autori letti direttamente in lingua greca -

Competenze

- Saper tradurre e analizzare testi greci di autore
- Saper analizzare i testi classici comprendendone il valore storico-letterario e la struttura formale - Individuare i fenomeni retorico-stilistici
- Conoscere gli autori studiati in storia letteraria, collocandoli nel loro contesto di riferimento
- Saper comprendere letture e saggi critici moderni, sviluppando le proprie autonome capacità di analisi

Contenuti

- Parte letteraria e Classici in lingua: trattazione della storia letteraria greca dell'età classica (completamento programma di 4ª) ed ellenistica con prima età imperiale (V sec. aC – II sec. dC) con traduzione e commento di relativi brani dall'antologia adottata;
- Parte linguistica: consolidamento delle conoscenze di lingua mediante traduzione autonoma di brani di prosa greca

VERIFICHE

Numero delle verifiche

Trimestre: 1 prova scritta; 2 prove orali

Pentamestre: 2 prove scritte; 2 prove orali

Tipologia delle verifiche

Scritto: brani di autore, da tradurre dal Greco all'Italiano

Orale: esposizioni

Criteri e descrittori di valutazione:

Nella valutazione di una verifica i parametri prioritari e irrinunciabili sono i seguenti:

- livello medio di abilità della classe;
- obiettivi cognitivi già acquisiti dalla maggior parte degli allievi;
- difficoltà della prova proposta.

In particolare nella valutazione degli elaborati scritti consistenti in traduzioni vengono tenuti presenti tali aspetti:

- comprensione delle strutture morfo-sintattiche;
- comprensione dei contenuti;
- scelta lessicale;
- completezza della traduzione;
- correttezza ortografica e sintattica della versione italiana; • chiarezza e ordine grafico nella presentazione dell'elaborato. Vengono considerati errori gravi:
- fraintendimenti di strutture sintattiche;
- errori di morfologia che compromettano la corretta interpretazione del testo; • errori di lessico che implicino alterazioni di senso dell'enunciato; • omissioni di parole fondamentali per il senso o di frasi.

Nelle prove di **Letteratura e Classico** l'alunno deve dimostrare di saper leggere e tradurre un testo, solitamente già affrontato in classe con l'insegnante, e riconoscere le strutture morfo-sintattiche in esso presenti, con l'aggiunta della capacità di contestualizzare il brano dal punto di vista storico-letterario, contestualmente dimostrando l'acquisizione dei contenuti, unitamente ad una capacità critica e di collegamento degli argomenti, attraverso una esposizione corretta e un adeguato registro linguistico.

VALUTAZIONE

Vedi griglie di valutazione allegate in calce al presente documento.

STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2024-2025

<p>OBIETTIVI CONSEGUITI (SAPER E SAPER FARE)</p> <p>CONOSCENZE, ABILITÀ (AVERE LA CAPACITÀ DI ...), COMPETENZE</p>	<p>Gli allievi, seguiti per l'intero triennio, hanno compiuto un percorso di crescita che li rivela disciplinati, osservanti delle regole e disponibili alla collaborazione. La maggior parte ha mostrato interesse per la disciplina, e sebbene l'impegno non sia stato sempre costante da parte di tutti, gli obiettivi sono stati raggiunti pur se in maniera eterogenea sia per quanto riguarda la conoscenza dei contenuti sia per le competenze ed abilità acquisite: c'è chi, pur supportato da maturo senso del dovere, continua a manifestare difficoltà relative all'esposizione e all'elaborazione concettuale dei temi trattati, e chi si è distinto per la disponibilità ad accogliere stimoli e per la partecipazione attiva.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Gli allievi conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none">- i contesti storico-culturali di riferimento- le correnti artistiche, lo stile e la poetica degli artisti studiati, le caratteristiche iconografiche e iconologiche delle opere trattate <p>COMPETENZE E ABILITA' (avere la CAPACITA' di ...)</p> <p>Gli allievi sanno:</p> <ol style="list-style-type: none">1. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo, adeguandolo all'ambito comunicativo artistico<ol style="list-style-type: none">1a. utilizzare la terminologia specifica del linguaggio artistico1b. riconoscere le caratteristiche (iconografiche ed iconologiche) distintive di movimenti artistici e di artisti rappresentativi di un'epoca1c. leggere e analizzare un'opera d'arte, cogliendone gli aspetti specifici relativi all'iconografia e all'iconologia utilizzando un linguaggio appropriato2. fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione (EDUCAZIONE CIVICA)<ol style="list-style-type: none">2a. guardare e osservare con consapevolezza un'immagine individuando gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio), la tecnica e lo stile dell'artista per comprenderne il significato, il messaggio, la funzione2b. riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte per individuarne e comprenderne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa2c. riconoscere e apprezzare beni del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali (EDUCAZIONE CIVICA)2d. riconoscere che l'opera d'arte può essere indagata sia come documento culturale e quindi fonte per ricavare informazioni storiche e culturali, sia da un punto di vista espressivo e comunicativo
--	--

	<p>2e. riconoscere l'importanza della valorizzazione e della difesa del patrimonio artistico culturale e ambientale, competenza fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva ai fini della salvaguardia, della tutela e della conservazione del patrimonio culturale (EDUCAZIONE CIVICA)</p> <p>3. orientarsi nel quadro generale della produzione artistica</p> <p>3a. riconoscere il periodo storico e culturale in cui è stata prodotta un'opera d'arte, individuandone i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi e alle culture di riferimento e all'evoluzione sociale, della scienza e della tecnologia</p> <p>3b. collocare un artista o un'opera d'arte in un contesto storico e culturale, individuandone i dati relativi (autore, titolo, ubicazione) e le tecniche di realizzazione (materiali, dimensioni), identificandone genere e stile</p> <p>3c. individuare e distinguere i caratteri e gli stili artistici rapportandoli alle epoche di produzione e agli autori</p> <p>3d. individuare nell'opera d'arte aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (letterario, filosofico, scientifico, religioso), propri del periodo in cui è stata prodotta</p> <p>4.comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>4a. comprendere e riconoscere le relazioni esistenti tra l'opera d'arte e il contesto storico-culturale in cui è stata prodotta</p> <p>4b. operare confronti (sincronici o diacronici) tra movimenti artistici, artisti o opere, enucleando analogie, differenze, interdipendenze</p> <p>Inoltre, sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le risorse multimediali - riconoscere l'arte come mezzo per raccontare gli eventi del proprio tempo e come occasione di riflessione <p>L'attività svolta ha fatto cogliere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quanto sia importante il valore comunicativo ed espressivo di un'opera - quanto sia importante, per comprendere il valore di un'opera d'arte, calarla pienamente nel contesto di produzione, ma al contempo, quanto il messaggio di un'opera d'arte possa a volte assumere un valore universale e atemporale <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>In relazione agli obiettivi indicati dal C.d.C., gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno compreso l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesistici del territorio - hanno consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente, della cura e della conservazione assumendo il principio di responsabilità
<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione di presentazione e spiegazione degli argomenti ▪ Lezioni interattive con discussione libera o guidata ▪ Controlli e indicazioni in itinere ▪ Lettura guidata di opere d'arte ▪ Verifiche formative in itinere ▪ Verifiche sommative finali

--	--

<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	<p>Sono state seguite le vicende dell'evoluzione della produzione artistica analizzando movimenti, artisti e opere adottando un criterio cronologico, e procedendo con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'individuazione di autori la cui opera riassume le tendenze culturali di un particolare periodo storico; ▪ l'individuazione di opere significative all'interno del percorso artistico di singoli autori; ▪ l'individuazione di opere dalla cui lettura è stato possibile rilevare le caratteristiche fondamentali del linguaggio di un'epoca; ▪ l'individuazione di tematiche (nodi concettuali) collegabili ai movimenti artistici, agli artisti o alle singole opere; ▪ la riflessione su tematiche del presente indagando le opere in una dimensione concettuale. <p>Data l'ampiezza dell'arco temporale, è stata effettuata una selezione delle opere e degli artisti, preferendo puntare più sulla qualità che sulla quantità.</p>
<p>STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Tutte le attività didattiche di Storia dell'Arte hanno una costante connessione con uno dei principi fondamentali della nostra Costituzione, ovvero l'art. 9: <i>“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica [cfr. artt. 33, 34]. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”</i>, in particolare per quanto riguarda la seconda parte che sottolinea l'importanza di riconoscere e difendere la ricchezza ambientale e artistica dei nostri territori. Ciò è strettamente legato alle finalità dello studio della disciplina: conoscere il nostro patrimonio ambientale, storico e artistico, riconoscerne il valore anche ai fini della conservazione per trasmetterlo alle generazioni future, riconoscere l'importanza della valorizzazione e della tutela di tale patrimonio.</p> <p>Gli obiettivi su citati: <i>“fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione”</i>, <i>“riconoscere l'importanza della valorizzazione e della difesa del patrimonio artistico culturale e ambientale, competenza fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva ai fini della salvaguardia, della tutela e della conservazione del patrimonio culturale”</i>, come anche due degli obiettivi indicati nella programmazione di Educazione Civica del C.d.C.: <i>“comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesistici del territorio nazionale, europeo e mondiale”</i>, <i>“avere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente, della cura e della conservazione assumendo il principio di responsabilità”</i>, sottolineano l'importanza dell'azione di sensibilizzazione e di coinvolgimento degli studenti in qualità di cittadini attivi e responsabili.</p> <p>Poiché tutte le discipline sono parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno, come concordato in C.d.C., ogni docente ha dedicato parte del suo monte ore ad attività didattiche correlate ai nuclei concettuali indicati dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Rif. Legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha istituito l'insegnamento dell'Educazione Civica; D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 che ha aggiornato le Linee guida).</p> <p>Per la Storia dell'Arte, i nuclei concettuali di riferimento per le attività di approfondimento proposte sono stati <i>“Costituzione”</i> e <i>“Sostenibilità”</i>.</p> <p>Costituzione Artt. 3-37. Agenda 2030 Obiettivi 5-8-10.</p>

-
- Tema: DONNA ARTISTA. LA MATERNITÀ. LA RAPPRESENTAZIONE DELLA DONNA NELL'ARTE. DONNE ARTISTE NEL SETTECENTO. ANGELIKA KAUFFMANN. ÉLISABETH-LOUISE VIGÉE LE BRUN. MARIE-GUILLEMIN BENOIST.
- Tema: DONNA ARTISTA. LE PITTRICI IMPRESSIONISTE: BERTHE MORISOT, EVA GONZALES.
- Tema: DONNA ARTISTA NELLA PARIGI DEGLI IMPRESSIONISTI. LA SCULTRICE CAMILLE CLAUDEL.
- Tema: DONNA ARTISTA. FRIDA KAHLO, IL LEGAME INSCINDIBILE TRA VITA E ARTE.
- Tema: DONNA ARTISTA. CARLA ACCARDI, ARTISTA TRAPANESE.

Costituzione Art. 9.

Riconoscere e apprezzare le opere presenti nel proprio territorio ed essere consapevoli che solo dalla conoscenza si può attivare la tutela e riconoscere l'importanza della difesa e della valorizzazione del patrimonio artistico culturale e ambientale.

- Tema: NEL TERRITORIO SICILIANO. TRAPANI IN UNO "SCIUPATO DISEGNO A PENNA" DI AUTORE IGNOTO – 1710 CA. – MUSEO REGIONALE "CONTE AGOSTINO PEPOLI" DI TRAPANI.
- Tema: NEL TERRITORIO SICILIANO. ANTONINO LETO, IL CANTORE DELLA LUCE. LE SALINE DI TRAPANI, LA PESCA DEL TONNO (LA MATTANZA DI FAVIGNANA).
- Tema: NEL TERRITORIO SICILIANO. RENATO GUTTUSO. DUE OPERE AL MUSEO PEPOLI DI TRAPANI.
- Tema: NEL TERRITORIO SICILIANO. ALBERTO BURRI. GRANDE CRETTO A GIBELLINA.
- Tema: NEL TERRITORIO SICILIANO. CARLA ACCARDI, ARTISTA TRAPANESE.

Costituzione Art. 9. Agenda 2030 Obiettivo 2.

- Tema: ARTE E CIBO. LA RAPPRESENTAZIONE DEL CIBO NELLE OPERE D'ARTE. La rappresentazione del cibo nell'arte come spunto per riflettere sui temi di attualità legati all'alimentazione. ANNIBALE CARRACCI, CARAVAGGIO, JEAN-BAPTISTE-SIMÉON CHARDIN, PAUL CÉZANNE.

Costituzione Artt. 1-4-35-37. Agenda 2030 Obiettivo 8.

- Tema: IL LAVORO NELLE RAPPRESENTAZIONI ARTISTICHE. WILLIAM TURNER, GUSTAVE COURBET, HONORÉ DAUMIER, JEAN-FRANÇOIS MILLET ANTONINO LETO, GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO, GIOVANNI SEGANTINI RENATO GUTTUSO.

Costituzione Art. 10.

- Tema: ARTE E MIGRAZIONE. BALLESTER E BANKSY.
- Tema: ARTE E MIGRAZIONE. RAFFAELLO GAMBOGI, ANGELO TOMMASI, BRUNO CATALANO, FABIO VIALE.
- Tema: ARTE E MIGRAZIONE. STEVE MCCURRY.

Costituzione Art. 21.

- Tema: ARTE E LIBERTÀ DI ESPRESSIONE. HONORÉ DAUMIER, IMPRESSIONISMO, POSTIMPRESSIONISMO, EDVARD MUNCH, LE AVANGUARDIE, RENATO GUTTUSO, FRIDA KAHLO, ALBERTO BURRI, ANDY WARHOL, BANKSY,

KEITH HARING, CARLA ACCARDI E TUTTI I VARI MOVIMENTI ARTISTICI,
STUDIATI.

	<p>Costituzione Art. 11. Agenda 2030 Obiettivo 16.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tema: L'ARTE E GLI ORRORI DELLA GUERRA. GUERNICA DI PABLO PICASSO. - Tema: LA GUERRA E I SUOI ORRORI. ARTE DEGENERATA. - Tema: LE OPERE D'ARTE SOTTRATTE DAI NAZISTI. WOMAN IN GOLD DI GUSTAVE KLIMT E VIKTORIA MARIA ALTMANN. - Tema: L'ARTE E GLI ORRORI DELLA GUERRA. QUANDO L'ARTE DIVENTA ESPERIENZA E COSTRINGE A RIFLETTERE. FOGLIE CADUTE DI MENASHE KADISHMAN, MEMORIALE DELL'OLOCAUSTO DI PETER EISENMAN. - Tema: L'ARTE E GLI ORRORI DELLA GUERRA. STEVE MCCURRY. - Tema: L'ARTE E GLI ORRORI DELLA GUERRA. IL GRAFFITO DI KEITH HARING SUL MURO DI BERLINO. <p>Costituzione Art. 9. Agenda 2030 Obiettivo 13.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tema: AGIRE PER IL CLIMA. LE OPERE D'ARTE INVITANO A RIFLETTERE SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO. CRETTO NERO DI ALBERTO BURRI. <p>Le tematiche proposte sono state spunto di riflessione con l'obiettivo di comprendere, attraverso l'arte, tanto i principi a cui si ispira la nostra Costituzione, sapendo distinguere diritti e doveri in essa contenuti, quanto l'importanza di uno sviluppo capace di coniugare le esigenze della crescita economica con una maggior tutela dell'ambiente e della vita delle persone (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile).</p>
<p>METODI E STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ LIBRI DI TESTO - Itinerario nell'arte – Dal Gotico Internazionale all'età barocca – Quarta edizione – Versione azzurra – Vol. 2 - Autori: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro – Ed. Zanichelli - Itinerario nell'arte – Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri – Quarta edizione – Versione azzurra – Vol. 3 - Autori: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro – Ed. Zanichelli ▪ Lavagna Interattiva Multimediale per mostrare immagini e/o video nel corso della spiegazione ▪ REGISTRO ELETTRONICO - Compilazione, secondo le giornate e l'orario di servizio, della sezione del Registro Elettronico nella parte relativa agli Argomenti della lezione e ai Compiti assegnati - Condivisione di documenti e materiali di varia natura (sunti, mappe, powerpoint, immagini, video, collegamenti ipertestuali) attraverso l'inserimento sulla sezione Materiale Didattico del Registro Elettronico come integrazione e approfondimento dei contenuti trattati nel corso delle lezioni ▪ PIATTAFORMA MICROSOFT TEAMS - Condivisione di documenti e/o informazioni

<p>VERIFICHE</p>	<p>Per la verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli allievi sono state utilizzate sia prove scritte sia orali.</p> <p>Prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ prove semistrutturate (domande a risposta aperta) con eventuale inserimento di una domanda a scelta multipla, con una sola risposta corretta tra le quattro proposte (prove strutturate). <p>Prove orali:</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ colloqui e discussioni, interventi e riflessioni personali.
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento agli allegati del PTOF relativi ai parametri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti, alle linee guida e alla griglia di valutazione indicate dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte, ai criteri fissati dal Consiglio di Classe.</p> <p>Per la valutazione delle verifiche scritte/orali si è tenuto conto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenza e comprensione dell'argomento proposto; ▪ pertinenza e completezza della risposta; ▪ coerenza ed efficacia delle argomentazioni; ▪ conoscenza della terminologia specifica ed uso corretto della stessa; ▪ capacità di contestualizzazione storico-culturale; ▪ capacità di applicazione ed elaborazione; ▪ capacità di analisi e di sintesi; ▪ capacità di confronto e collegamento; ▪ interesse, partecipazione e impegno dimostrato dal singolo discente durante le attività svolte; ▪ impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne; ▪ progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza; ▪ crescita culturale, progressione di apprendimento e di autonomia critica. <p>I criteri di valutazione sono stati esplicitati alla classe, affinché il singolo alunno si rendesse conto della logica del processo valutativo imparando anche ad autovalutarsi.</p>

RELIGIONE CATTOLICA

Anno Scolastico 2024/2025

RELAZIONE DELLA CLASSE 5 C CLASSICO

(Prof. Veneziano Franco)

Presentazione della classe e analisi della situazione finale

La classe 5 C composta da 19 alunni, tutti avvalentesi dell'IRC, ha complessivamente dimostrato vivo interesse verso la disciplina, disponibilità all'ascolto e partecipazione attiva al dialogo educativo. I ragazzi hanno interagito con me per risolvere ogni dubbio attraverso chiarimenti individualizzati e per gli approfondimenti degli argomenti trattati. In generale soddisfacente è stato il profitto conseguito dagli alunni. Sono stati raggiunti pienamente gli obiettivi stabiliti. Il clima relazionale è stato sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco. Sono stati rispettosi e corretti nel comportamento.

Criteri di valutazione

a) conoscenza degli argomenti; b) capacità di analisi e sintesi; c) capacità di rielaborazione personale.

Strumenti di valutazione

Verifica tradizionale, questionari, interventi, interesse e partecipazione al dialogo educativo.

Metodologia didattica e strumenti utilizzati

Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, libro di testo, dispense, riviste, audiovisivi.

Attività di approfondimento

Materia	Contenuti	Studenti destinatari
Religione Cattolica	storia- filosofia - bioetica	tutti

Obiettivi Trasversali

Educazione all'autocontrollo, alla socializzazione, al senso di responsabilità.

Acquisizione di una mentalità culturalmente aperta, critica, duttile, attenta alla realtà contemporanea.

Acquisizione di metodi e tecniche di apprendimento. Capacità di affrontare situazioni problematiche.

Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE CLASSE V^AC indirizzo Classico
Anno Scolastico 2024/25

CLASSE: V C indirizzo Classico

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF. ANTONIO CHIRCO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: EDUCARE AL MOVIMENTO (Fiorini, Coretti, Lovecchio, Bocchi)

OBIETTIVI CONSEGUITI:

a) conoscenze:

- 1) conosce i contenuti della disciplina (memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive dell'azione: regole, gesti arbitrari, tecniche sportive...);
- 2) conosce la terminologia specifica (memorizza, seleziona, utilizza le nozioni principali);
- 3) conosce i percorsi e i procedimenti (sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive)

b) competenze:

- 1) sa valutare ed analizzare l'azione eseguita ed il suo esito (è in grado di arbitrare con codice giusto, sa condurre una seduta di allenamento, sa organizzare un gruppo);
- 2) si adatta a situazioni motorie che cambiano (sa assumere più ruoli, sa affrontare impegni agonistici);
- 3) sa utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (sa applicare nuovi schemi di attacco e di difesa, sa adattarsi alle nuove regole)

c) capacità:

- 1) memorizza sequenze motorie;
- 2) comprende regole e tecniche;
- 3) conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria

CONTENUTI:

a) Teorici:

- 1- L'allenamento declinato al femminile. Le donne e lo sport.
- 2- le Olimpiadi moderne: dove si svolgono; l'intreccio degli anelli della bandiera olimpica e il colore; De Coubertin e il CIO.
- 3- nozioni generali sugli apparati osteo-articolare, cardiocircolatorio, respiratorio, muscolare ed effetti del movimento su di essi.
- 4- padel: studio dei fondamentali e del regolamento di gioco.
- 5- pallamano: studio dei fondamentali e del regolamento di gioco.
- 6- i traumi degli apparati scheletrico, muscolare, articolare, dei tessuti: frattura, distorsione, lussazione, crampo, stiramento, strappo, tendinite, ferita, epistassi, ematoma, ecchimosi, emorragia.
- 7- alimentazione corretta: dieta equilibrata, metabolismo basale e totale, l'alimentazione di uno sportivo; flessibilità metabolica; disturbi alimentari, bulimia e anoressia (cause).
- 8- le dipendenze: l'uso, l'abuso e la dipendenza, il tabacco, l'alcool, le droghe e i loro effetti. **9-** attività motorie in ambiente naturale.

b) pratici:

padel: il diritto, il rovescio, la battuta, la volée;

esercizi in ambiente naturale: il trekking

OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI CON RELATIVA MOTIVAZIONE: i giochi di squadra e attività varie da svolgere in palestra non sono state svolte per mancanza di impianti idonei.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE- EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento delle scienze motorie e sportive costituisce un ambito essenziale per favorire negli studenti il perseguimento di un equilibrato sviluppo e un consapevole benessere psico-fisico.

Non a caso è previsto che tale insegnamento concorra a far conseguire allo studente, al termine del percorso scolastico, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di avere consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria – sportiva “per il benessere individuale e collettivo e di saperla esercitarla in modo efficace”.

Si tratta di una prospettiva finalizzata a valorizzare la funzione educativa e non meramente addestrativa delle scienze motorie e sportive.

Dato che tuttavia nell'obbligo di istruzione non sono indicate specifiche competenze al riguardo, può essere opportuno segnalare, nel rispetto dell'autonomia scolastica e didattica, alcune concrete conoscenze e abilità perseguibili al termine del percorso degli studi.

Esse riguardano non solo aspetti collegati alla pratica motoria e sportiva, come ad esempio quelli relativi all'esecuzione di corrette azioni motorie, all'uso di test motori appropriati o ai principi di valutazione dell'efficienza fisica, ma anche quelli relativi alla consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi.

Inoltre in questo insegnamento assume speciale rilevanza la dimensione delle **competenze sociali o trasversali**, in particolare quelle collegabili all'educazione alla cittadinanza attiva tra cui si possono prevedere fin dall'inizio degli studi le seguenti:

- **Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile**
- Partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria
- **Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.**
- **Il Fair Play**

Il fair play (“gioco corretto”) è molto più che giocare lealmente. Esso comprende una serie di regole dettate da un codice di comportamento che mette al primo posto il rispetto di se stessi, degli altri e delle regole, oltre agli ideali dell'amicizia e dello spirito sportivo

- Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute
- Sul piano metodologico, il percorso didattico – in coerenza con queste valenze educative – è finalizzato a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma soprattutto a valorizzare le potenzialità di ogni studente in ordine alla integralità del proprio sviluppo. Qui di seguito vengono postati alcuni video interessanti per spunti di riflessione e approfondimento.

METODI D'INSEGNAMENTO:

1- lezioni frontali, **2-**gruppi di lavoro, **3-**processi individualizzati, **4-**problem solving.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libri di testo, campo da padel, percorsi urbani.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI /INTEGRATIVE:

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- 1) rispettare le regole;
- 2) capacità di autocontrollo;
- 3) saper lavorare in gruppo;
- 4) avere consapevolezza di sé;
- 5) riconoscere i propri limiti;
- 6) saper affrontare situazioni problematiche; 7) saper valutare i risultati; 8) relazionare in modo corretto.

DISCIPLINE E/O ATTIVITA' COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO:

lavoro a coppie, percorsi cittadini in gruppo.

TEMPI DI PERCORSO FORMATIVO:

Settembre-maggio

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli allievi sono state utilizzate sia prove scritte sia pratiche. Prove scritte:

- prove semistrutturate (domande a risposta multipla) con eventuale inserimento di una-due domande a scelta aperta, con una sola risposta corretta tra le quattro proposte (prove strutturate).

Prove pratiche:

- sequenze motorie, proposta di gesti motori complessi, e verifiche sulle capacità coordinative, condizionali, tecniche e applicative

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento agli allegati del PTOF relativi ai parametri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti, alle linee guida e alla griglia di valutazione indicate dal Dipartimento di Scienze Motorie, ai criteri fissati dal Consiglio di Classe.

Per la valutazione delle verifiche scritte/orali si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza e comprensione dell'argomento proposto;
- pertinenza e completezza della risposta;
- coerenza ed efficacia delle argomentazioni;
- conoscenza della terminologia specifica ed uso corretto della stessa;
- capacità di contestualizzazione storico-culturale;
- capacità di applicazione ed elaborazione;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità di confronto e collegamento;
- interesse, partecipazione e impegno dimostrato dal singolo discente durante le attività svolte;
- impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne;
- progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza;

- crescita culturale, progressione di apprendimento e di autonomia critica.

I criteri di valutazione sono stati esplicitati alla classe, affinché il singolo alunno si rendesse conto della logica del processo valutativo imparando anche ad autovalutarsi.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

*Anno Scolastico 2024-2025 Classe
V sez. C Liceo Classico*

Materia: Scienze Naturali (Biologia e Chimica)

Docente: Prof. Mauro Taormina

Libri di testo: Sadava – Hillis –Heller-Hacker-Posca-Rossi-Rigacci Il carbonio, gli enzimi, il DNA Chimica organica, biochimica e biotecnologie – Zanichelli

• **Quadro della classe**

La classe VC è costituita da 19 componenti, 13 studentesse e 6 studenti.

Si presenta di seguito una valutazione complessiva, seppure necessariamente sintetica, del percorso svolto dalla classe, seguita sin dal primo anno e con la quale si è condiviso, con la sola eccezione del secondo anno, un lungo cammino didattico ed educativo.

Nel corso del tempo, si è potuta osservare una chiara evoluzione, sia in termini di impegno e competenze disciplinari, sia per quanto concerne il comportamento e la maturazione personale. Alcuni studenti, in particolare, hanno sviluppato notevoli capacità di analisi e sintesi, senso critico e un atteggiamento di studio costante, serio e partecipe, distinguendosi per approccio metodologico e profondità di riflessione.

Altri studenti, purtroppo, hanno continuato a mostrare fragilità legate a carenze pregresse, riconducibili verosimilmente anche a un mancato consolidamento delle competenze nei cicli precedenti di istruzione. Tuttavia, è doveroso rilevare che una parte di questi ha affrontato tali difficoltà con volontà di miglioramento, cercando attivamente di colmare i divari. Altri, invece, hanno manifestato scarso interesse e motivazione, talvolta trascurando le consegne o cercando di recuperare in modo frettoloso e superficiale, senza una piena comprensione o assimilazione dei contenuti.

Dal punto di vista comportamentale, l'atteggiamento della classe si è sempre mantenuto rispettoso, collaborativo e costruttivo. Nei primi anni si osservava un'eccessiva esuberanza, accompagnata da basso impegno e scarsa scolarizzazione, ma si sono poi registrati progressi gradualmente. Un ulteriore segnale di maturazione è emerso già nel corso dell'anno precedente, con effetti positivi riscontrabili sia nei rapporti interpersonali sia nella qualità dell'interazione didattica. La permanenza in aula con questa classe è gradevole e produttiva: molti studenti dimostrano interesse per il dialogo e il confronto, anche su argomenti di natura culturale o etica non strettamente connessi alla disciplina.

Diversi alunni hanno tuttavia accumulato un numero elevato di assenze e/o di ingressi a seconda ora, non garantendo continuità e ciò ha contribuito a influire, in alcuni casi, in maniera negativa sul rendimento.

Per quanto riguarda le dinamiche tra pari, va rilevato che non tutti i rapporti interni alla classe risultano ben sviluppati: alcuni studenti hanno mantenuto un atteggiamento più riservato e defilato, evitando il confronto sociale. Tale isolamento sembra dovuto tanto a caratteristiche personali quanto, in alcuni casi, a una non piena inclusività da parte del gruppo.

Il programma dell'anno è stato particolarmente vasto e articolato, comprendendo tematiche di chimica organica, biochimica e biotecnologia. Tuttavia, il limitato monte orario (due ore settimanali), unito a frequenti sospensioni delle lezioni per attività extracurricolari, vacanze, assemblee d'istituto e ritardi derivanti dai recuperi rivolti agli studenti più fragili, ha determinato inevitabili riduzioni rispetto alla programmazione iniziale. In particolare, si è dovuto rinunciare ad alcuni approfondimenti relativi alle applicazioni delle biotecnologie, allo svolgimento dei contenuti di scienze della terra, limitare il programma di chimica organica agli idrocarburi e trattare il metabolismo in maniera generale.

Obiettivi conseguiti:

Conoscenze: conoscere le caratteristiche generali dei composti del carbonio, conoscere gli idrocarburi e le loro reazioni, conoscere le biomolecole, conoscere le peculiarità e il meccanismo di funzionamento degli enzimi, conoscere le caratteristiche generali del metabolismo cellulare e gli aspetti essenziali della glicolisi, delle fermentazioni e della respirazione cellulare, conoscere i principali aspetti della biotecnologie;

Capacità: Analizzare in modo critico i rapporti tra l'Uomo e il globo terrestre; individuare ed analizzare l'apporto della scienza all'evoluzione delle conoscenze umane ed allo sviluppo della società moderna; formulare, in casi semplici, ipotesi di interpretazione di fatti osservati e dedurre alcune conseguenze.

Competenze: riconoscere i composti organici e i modi di rappresentazione delle relative molecole; riconoscere nei composti organici le varie ibridazioni del carbonio; comprendere, analizzare e confrontare le caratteristiche chimico-fisiche dei principali gruppi funzionali dei composti organici; comprendere, analizzare e confrontare le caratteristiche chimico-fisiche delle biomolecole; analizzare e comprendere i meccanismi biologici alla base delle reazioni metaboliche; analizzare e comprendere i meccanismi biologici alla base delle tecniche biotecnologia; analizzare e sapere interpretare correttamente testi di complessità crescente.; utilizzare un linguaggio adeguato e rigoroso; stabilire confronti, cogliere analogie; organizzare le proprie conoscenze in modo sistematico.

Contenuti

Si fa riferimento al programma dettagliato, allegato al verbale del Consiglio del giorno 9/5/2025.

Metodi di insegnamento

Metodi induttivo, deduttivo, euristico, conversazionale, operativo; lettura e analisi di testi; lezione frontale; conversazione guidata; ricerca, classificazione ed organizzazione dei dati, elaborazione di ipotesi e tesi; produzione di testi su argomenti dati, svolgimento di esercizi con restituzione dei risultati.

Mezzi e strumenti di lavoro: manuale in uso, materiali integrativi e supporti multimediali, risorse online.

Obiettivi trasversali:

- *sviluppo delle abilità di comprensione ed interpretazione di testi di diversa natura;*
- *sviluppo delle capacità di analisi, astrazione e categorizzazione;*
- *sviluppo delle capacità operative;* • *sviluppo delle abilità espressive.*
- **Valutazione degli apprendimenti**
- La valutazione degli apprendimenti è stata raggiunta attraverso verifiche sia orali sia scritte, con prove di tipo oggettivo e soggettivo: colloqui, lezioni dialogate e confronto guidato, esercizi, produzione di testi, prove strutturate e semi-strutturate.
- Si è dato maggiore risalto alla valenza formativa del processo di valutazione, accentuando il suo ruolo di valorizzazione, al fine di guidare lo studente verso un processo di crescita che si sviluppasse attraverso approfondimenti, recuperi e consolidamenti, in un'ottica di maggiore coinvolgimento, personalizzazione e responsabilizzazione.
-
- **Criteri di valutazione adottati:**

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati considerati i livelli di partenza di ciascun alunno e sono state utilizzate le griglie elaborate dal Dipartimento di Scienze e la griglia approvata dal collegio dei Docenti, in riferimento ai livelli tassonomici riportati nel P.T.O.F. I criteri di valutazione sono stati illustrati agli studenti e le prove di verifica date in visione e commentate.

La valutazione finale scaturisce dalle osservazioni desunte dalle varie occasioni di verifica, dagli interventi degli alunni durante le lezioni, dal loro grado di partecipazione e interesse al dialogo educativo, tenendo conto del livello di partenza e dei progressi maturati, delle osservazioni relative alle competenze trasversali, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'autonomia e delle capacità organizzative.

IL CONSIGLIO DI CLASSE della VC Classico a.s 2024/25

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	FIRMA
AGUANNO MARGHERITA	Matematica	F.to <i>Margherita Aguanno</i>
AGUANNO MARGHERITA	Fisica	F.to <i>Margherita Aguanno</i>
CAMPO GIUSEPPINA	Latino	F.to <i>Giuseppina Campo</i>
SCACCO VALENTINA	Italiano	F.to <i>Valentina Scacco</i>
PIPITONE FEDERICO	Greco	F.to <i>Federico Pipitone</i>
CHIRCO ANTONIO	Scienze motorie	F.to <i>Antonio Chirco</i>
VENEZIANO FRANCO	IRC	F.to <i>Franco Veneziano</i>
MALATO GIOVANNA	Filosofia	F.to <i>Giovanna Malato</i>
MALATO GIOVANNA	Storia	F.to <i>Giovanna Malato</i>
STRAZZERA MILENA	Storia dell'Arte	F.to <i>Strazzera Milena</i>
TAORMINA MAURO	Scienze	F.to <i>Mauro Taormina</i>
LETO FILIPPO	Lingua Inglese	F.to <i>Filippo Leto</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to *Antonella Ursino*

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art 3, c. 2 del D.L. 39/1993